



ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE

“ERNESTO BALDUCCI”

VIA ARETINA, 78A – 50065 PONTASSIEVE (FI)

TEL. 055 8316806 FAX 055 8316809

EMAIL : FIIS00800G@ISTRUZIONE.IT - PEC : FIIS00800G@PEC.ISTRUZIONE.IT

www.istitutobalducci.edu.it

CODICE FISCALE : 94052770487 | CODICE UNIVOCO: UF7R2C

ISTITUTO **ERNESTO**
STATALE **BALDUCCI**
SUPERIORE

Carissime ragazze e ragazzi,

a distanza di qualche giorno dal terribile e sconvolgente fatto accaduto a La Spezia, dove la giovane vita di un ragazzo è finita a causa di un suo giovanissimo coetaneo, abbiamo sentito in qualità di comunità educante la necessità di rivolgerci a voi perché fortissima è stata l'incredulità che ha lasciato posto al dolore, alla paura e allo sgomento.

A scuola non si può morire! E mai a causa di un coltello affondato in un giovane corpo!

La scuola deve essere il luogo in cui si coltiva la fiducia, dove nascono amicizie che spesso si trasformano nei primi amori, dove si instaurano rapporti e patti con gli adulti che devono accompagnarvi nel percorso verso la consapevolezza del mondo futuro, la scuola è il luogo della cultura e della dialettica e non può esserci incomprensione e meno che mai odio o violenza.

Ora tante sono le parole, tante le prese di posizione, i provvedimenti da attuare, tanto rumore, invece dovrebbe prevalere la riflessione, il pensiero e il silenzio nel quale ognuno dovrebbe interrogarsi, essere vicino al dolore di chi è stato ucciso e di chi ha ucciso. Due vite perse entrambe per sempre. Perse in modo diverso, ma perse!

Ognuno di noi, per un momento, dovrebbe fermarsi dagli affanni quotidiani piccoli o grandi che siano e dedicare un pensiero di vicinanza, di compassione per questa vicenda e riflettere su quanto potremmo fare nel nostro piccolo mondo per evitare che simili vicende accadano.

Noi adulti abbiamo il dovere di esserci sempre per i nostri ragazzi e non solo per tutti i problemi esistenti in una comunità educante quale la scuola, ma dobbiamo esserci anche per tutto quel non detto, per comprendere quegli occhi che ci guardano spesso senza parlare e nascondono sofferenze che mai forse avranno il coraggio di esplicitare.

E voi, ragazze e ragazzi, sappiate che potrete sempre contare su di noi, che anche con le nostre peculiarità e con le nostre tanto diverse personalità, saremo qui per aiutarvi, consigliarvi, sorreggervi, sempre fieri e pronti a fare la nostra parte con coraggio, a voi chiediamo di affidarvi, di non tenere tutto dentro in silenzio e non permettere che le incomprensioni si tramutino in altro da cui non c'è ritorno.

Maria Rita Urciuoli insieme al corpo docente